

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
Provincia di Pesaro e Urbino



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pieri

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 18 luglio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni dei giorni precedenti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

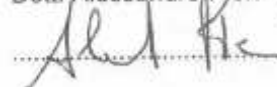
delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Sant'Angelo In Vado che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sant'Angelo in Vado (PU), li 18/07/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Peri



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Pieri Alessandro, Revisore dei Conti del Comune di Sant'Angelo in Vado (PU), ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18/07/2014 lo schema del bilancio di previsione, in corso di approvazione da parte del Commissario Prefettizio e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2016;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - rendiconti degli esercizi 2012 e 2013;
 - la proposta per il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di deliberazione di determinazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura a domanda;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2013.

Dagli atti ed elaborati di approvazione del rendiconto risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono risultati debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

)

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si segnala comunque che dalle comunicazioni ricevute nonché dalle verifiche sugli equilibri trimestrali risultano segnalati rischi potenziali per possibili debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel settore LL.PP. per i quali si attendono chiarimenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi


Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.545.063,77	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.531.927,87
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	461.754,26	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.267.935,79
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	650.060,48		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.327.935,79		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.184.950,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	465.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	465.000,00
<i>Totale</i>	<i>8.449.814,30</i>	<i>Totale</i>	<i>8.449.814,30</i>
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>8.449.814,30</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>8.449.814,30</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.984.814,30
spese finali (titoli I e II)	-	4.799.863,66
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	184.950,64

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
			
Entrate titolo I	2.490.407,99	2.479.579,91	2.545.063,77
Entrate titolo II	317.709,94	554.090,57	461.754,26
Entrate titolo III	1.126.664,16	742.560,29	650.060,48
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.934.782,09	3.776.230,77	3.656.878,51
(B) Spese titolo I	3.946.707,60	3.596.543,34	3.531.927,87
(C)			

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Voce	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	40.000	10.000
- canoni concessori pluriennali	70.000	,
- proventi sanzioni al codice della strada	13.713	6.857
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		9.000
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- debiti fuori bilancio di parte corrente		
- oneri straordinari della gestione corrente		2.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (oneri di urbanizzazione per parte corrente -crediti IVA e IRAP)	97.000	
Totale	220.713	28.357
Differenza		- 192.357

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	100.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		100.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.075.000,00	
- contributi regionali	42.935,79	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	50.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.167.935,79
TOTALE RISORSE		1.267.935,79
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.267.935,79

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

L'equilibrio per gli esercizi 2015 e 2016 è garantito come da dati analiticamente riportati nei documenti di bilancio.

8. Verifica della coerenza interna

E' necessario evidenziare che il Comune si trova nella situazione di Commissariamento, in seguito alla mancata elezione del Sindaco durante le elezioni del 25 maggio scorso.

Le scelte dell'ente sono pertanto di continuità dell'attività delle scorse amministrazioni e non esiste lo strumento di confronto del piano generale di sviluppo.

Risulta invece la coerenza con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/11/2011.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario Prefettizio e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. La legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013) ha disposto:

- a) la modifica della base di calcolo (il triennio 2007-2009 è stato sostituito dal triennio 2009-2011);

- b) la riduzione della percentuale di calcolo dell'obiettivo di patto 2014 e 2015, al fine di garantire l'invarianza della manovra;
- c) una clausola di salvaguardia che fissa al 15% il peggioramento dell'obiettivo di patto 2014 rispetto a quello determinato, per il medesimo anno, dalla disciplina previgente;
- d) la sospensione dei criteri di virtuosità per il 2014 e la destinazione dei relativi spazi finanziari a favore degli enti in sperimentazione di bilancio;
- e) la concessione di spazi finanziari finalizzati ai pagamenti di spese di investimento (€ 500 milioni per debiti al 31/12/2012 e € 1.000 milioni per altri pagamenti da effettuarsi entro il 30 giugno 2014);
- f) la conferma del meccanismo del patto regionale incentivato, di cui il 50% degli spazi finanziari è riservato ai comuni fino a 5.000 abitanti.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Saldo	2014	2015	2016
Saldo obiettivo di competenza mista	370.508,31	393.857,51	414.728,40

Il bilancio di previsione annuale e pluriennale presenta un saldo utile in linea con il saldo obiettivo, come risulta dal prospetto allegato ai sensi del comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 di seguito riepilogato:

Saldo	2014	2015	2016
Saldo obiettivo di competenza mista	370.508,31	593.857,51	614.728,40
Accertamenti entrate correnti netti (+)	3.641.508,38	3.452.358,89	3.476.638,41
Impegni spese correnti netti (-)	3.531.927,87	3.452.358,89	3.476.638,41
Incassi entrate Tit. IV netti (+)	892.000,00	536.000,00	300.000,00
Pagamenti spese Tit. II netti (-)	625.705,00	291.000,00	0,00
Saldo utile previsto	375.875,51	394.519,04	418.148,45

Inoltre l'ente beneficia di spazi finanziari per € 104.295,00 per il pagamento di spese di investimento, da utilizzarsi entro il 30 giugno 2014 senza gravare sugli obiettivi di patto.

L'intera gestione in termini di cassa della parte investimenti risulta influenzata dall'ingente investimento del progetto "6000 campanili", previsto per l'importo di € 995.000, oltre che dalle alienazioni programmate e dagli spazi finanziari che saranno concessi.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno. Tutte le spese in conto capitale previste dovranno essere effettuate solo dopo attento controllo dei riflessi ai fini del rispetto del patto di stabilità e, in caso di rischio di non rispetto, non dovranno essere eseguite.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio previsione 2014
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	30.523	156.561	40.000
I.M.U. aliquota base			
I.M.U. manovra comunale	557.689	481.827	551.600
I.M.U. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	6.767	8.978	10.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0		
Addizionale I.R.P.E.F.	329.000	358.459	358.459
Imposta di scopo per OO.PP.	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte (TASI)	0	0	194.000
Categoria 1: Imposte	923.979	1.005.825	1.154.059
TOSAP	34.261	34.295	42.600
Tassa rifiuti solidi urbani	585.581	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	21.333	6.000
TARES - quota rifiuti/TARI	0	601.832	603.063
Categoria 2: Tasse	619.842	657.459	651.663
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.217	5.840	6.000
TASI - Tributo servizi indivisibili			0
Fondo sperimentale di riequilibrio	942.370		
Fondo di solidarietà comunale		810.456	733.342
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	946.587	816.297	739.342
Totale entrate tributarie	2.490.408	2.479.580	2.545.064

Imposta municipale propria

Le aliquote da applicare per l'anno 2014 sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Abitazione principale e pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	4 x mille
Fabbricati D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli	esente 01/01/2014
Altri immobili	10,60 x mille
Detrazione per abitazione principale appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze	fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Alla luce di quanto sopra, la previsione del gettito IMU sul bilancio 2014 ammonta a €. 551.600,00

TARI

E' stata approvata la proposta di piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti. Il servizio è gestito dalla società Marche Multiservizi e la tassa è stata calcolata in base al piano finanziario approvato dal Comune e riassunto come di seguito. Il piano economico finanziario del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE	
	Anno 2013
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	
Costo spazzamento e lavaggio strade	20.457,14
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE con Iva	20.457,14
CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per servizi	31.456,77
Costo del personale (50%)	12.385,56
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU con Iva	43.842,33
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	109.955,07
Costo personale (50%)	23.231,52
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU con Iva	133.186,59
AC - Altri costi	-
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	197.486,06
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	15.140,32
Costo del personale (50%)	15.300,54
Totale CRD con Iva	30.440,86
CTR - Trattamento e Riciclo	
Costo Trattamento e riciclo	139.806,07
Totale CTR con Iva	139.806,07
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	170.246,93
TOTALE A+B	367.732,99
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo personale amministrativo	38.409,74
Totale CARC	38.409,74
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (50%) impiegato nelle varie attività della gestione dei rifiuti (spazzamento, raccolta Rsu Rd, smaltimento)	50.917,62
Altri costi personale amministrativo	57.297,74
Totale Costi generali di gestione con Iva	108.215,36
CCD - Costi comuni diversi	
Crediti inesigibili	1.885,33
Contributo Miur	-2.041,62
Totale Costi comuni diversi	-156,29
Totale C) COSTI COMUNI	146.468,81
Totale A+B+C	514.201,79
D) CK Costi d'uso del capitale	
Ammortamenti	57.401,12
Tot Ammortamenti	57.401,12
Accantonamento per minori entrate del gettito Tares 2013	2.800,00
Tot Accantonamenti	2.800,00
R- Remunerazione del capitale Investito	-
Totale CK	60.201,12
TOTALE GENERALE	574.402,91

Addizionale comunale Irpef.

L'ente ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella misura dello 0,8 % Il gettito è previsto in € 358.459,00 tenendo conto dei imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Imposta di scopo

Non è stata istituita, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 una imposta di scopo

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011, non ha istituito una imposta di soggiorno.

TASI – Tributo sui servizi indivisibili

La Tasi è il tributo destinato a finanziare i servizi indivisibili erogati dai comuni, istituito dalla legge n. 147/2013 (art. 1, commi 669-681) in sostituzione dell'IMU dovuta sull'abitazione principale e della maggiorazione TARES. Esso è calcolato sulla stessa base imponibile IMU ed è dovuto in parte dall'utilizzatore dell'immobile, nella misura, stabilita dal comune, che va dal 10% al 30% e la restante parte è dovuta dal possessore. L'aliquota di base della TASI è dell'1 per mille, con la possibilità, per il comune, di azzerarla ovvero di aumentarla al 2,5%. Il comma 677 contiene una clausola di salvaguardia tale per cui la sommatoria dell'aliquota TASI e IMU non può superare l'aliquota massima dell'IMU prevista per le singole fattispecie. Per il 2014 tale clausola può essere superata per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che il comune finanzia, per le abitazioni principali ed unità equiparate, detrazioni o altre misure tali da produrre effetti sul carico d'imposta equivalenti a quelli dell'IMU (art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 16/2014, conv. in legge n. 68/2014).

Le aliquote approvate per il 2014 prevedono:

- ALIQUOTA 2,5 per mille
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9)
- ALIQUOTA "0" (zero) per mille
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)
- ALIQUOTA "0" (zero) per mille

Quindi azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili.

E' stata fatta la verifica del rispetto del vincolo previsto dal comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013 : aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero" - somma IMU + TASI =< 10,6 per mille)

Viene rispettata la clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013.

La previsione di gettito per il 2014 ammonta a € 194,000,00 determinata su base catastale.

La TASI finanzia costi dei servizi indivisibili, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 42.600,00 tenendo conto del trend storico e del recente intervento di recupero sui passi carrabili.-

Fondo di solidarietà comunale

L'importo risulta dalle recenti comunicazioni ricevute dal Ministero.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto ai dati definitivi dell'anno 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
195.000,00	177.845,67	32.769,05	80.000,00

Non sono previste opere a scapito di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica .

La riscossione di tale contributo dovrà essere attentamente monitorata e, in caso di minori entrate rispetto alle previsioni, dovranno immediatamente essere attivate le manovre opportune.

L'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), modificando l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, ha dato la possibilità agli enti locali, fino a tutto il 31 dicembre 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	%
2011	195.000,00	146.250,00	75,00%
2012	177.845,67	88.605,35	49,82%
2013	32.769,05	-	0,00%
2014	80.000,00	60.000,00	75,00%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono previste per l'anno 2014 in € 40.000.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Relativamente ai trasferimenti non fiscalizzati provenienti dallo Stato in bilancio sono previsti:

1. Contributo sviluppo investimenti € 27.600,10
2. Altri contributi € 5.807,51

Le previsioni sono state quantificate sulla base delle spettanze 2013 e, per il contributo sviluppo investimenti, sulla base dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate prev.2014	Spese prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	120.000,00	240.020,52	50,00%	52,62%
Mense scolastiche	60.000,00	88.987,17	67,43%	84,45%
Totale	180.000,00	329.007,69	54,71%	

Nella proposta di deliberazione, allegata al bilancio, l'ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,71 %.

In confronto agli anni precedenti non viene pi contabilizzato il servizio Casa di Riposo in quanto esternalizzato e le lampade votive in quanto l'art. 34, comma 26, del D.L. n. 179/2012 - c.d. Decreto Sviluppo - ha soppresso le parole "e illuminazioni votive" nell'elenco approvato con D.M. Interno 31 dicembre 1983 precedentemente: "... 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive";

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 13.713,00 Con atto G.C. n. 42 del 13/03/2014 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010, come segue:

Proventi	Importo previsto	Quota vincolata		Quota destinata
		%		
Art. 208 CdS	13.713,00	50%	6.856,50	6.856,50
Art. 142 CdS	0,00	100%	0,00	0,00

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
Art. 208	13.713,00	13.713,00	13.913,90	13.713,00
Art. 142	-	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	42.426,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	42.426,00

Utilizzo plusvalenze

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2014) ha abrogato l'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e l'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Pertanto dal 2013 non è più possibile utilizzare il plusvalore derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti ovvero delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 7.901,92 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) MARCHEMULTISERVIZI S.P.A.

in relazione alla certificazione della società medesima.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	939.145	931.451	903.761	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	190.760	163.905	163.331	0%
03 - Prestazioni di servizi	2.257.106	1.963.000	1.820.995	-7%
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.249	15.733	14.721	-6%
05 - Trasferimenti	291.624	276.265	362.396	31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	176.807	174.962	165.877	-5%
07 - Imposte e tasse	72.677	69.727	77.293	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	3.340	1.500	2.500	67%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			4.762	
11 - Fondo di riserva			16.292	
Totale spese correnti	3.946.707,60	3.596.543,34	3.531.927,87	-1,80%

Spese di personale

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	939.144,56	931.451,24	903.760,65
intervento 03	2.238,94	2.238,94	
irap	53.678,20	46.941,66	57.103,85
altre da specificare			
Totale spese di personale	995.061,70	980.631,84	960.864,50
spese escluse	131.597,84	123.885,31	114.228,13
Spese soggette al limite comma 557	863.463,86	856.746,53	846.636,37
spese correnti	3.946.707,60	3.596.543,34	3.531.927,87
incidenza sulle spese correnti	21,88%	23,82%	23,97%

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.267.935,79, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 0,00.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 745, della legge n. 147/2013.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.733.591,90	3.714.550,20	3.566.361,43	3.378.166,08	3.180.252,41	2.972.104,52
nuovi prestiti	190.000,00	30.000,00				
prestiti rimborsati	197.887,25	166.461,39	175.865,62	184.950,64	194.519,04	155.648,44
Altre variazioni +/- (da)	- 11.154,45	- 11.727,38	- 12.329,73	- 12.963,03	- 13.628,85	- 14.328,86
totale fine anno	3.714.550,20	3.566.361,43	3.378.166,08	3.180.252,41	2.972.104,52	2.802.127,22
abitanti al 31/12	4.165	4.210	4.214	4.214	4.214	4.214
debito medio abitante	891,85	847,12	801,65	754,69	705,29	664,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	175.642,26	175.807,18	168.961,67	165.876,94	156.398,50	147.194,15
quota capitale	197.887,25	166.461,39	175.865,62	184.950,64	194.519,04	155.648,44
totale fine anno	373.529,51	342.268,57	344.827,29	350.827,58	350.917,54	302.842,59

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati ;

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale o comunque non ripetitivo per finanziare spese di carattere permanente, per cui si ravvisa la necessità di programmare politiche di riduzione strutturale della spesa, per permettere il raggiungimento di equilibri senza dovere ricorrere a poste straordinarie. Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II. Si rammenta altresì l'attenzione da porre alla gestione delle entrate e alle riscossioni, stante il costante ricorso alle anticipazioni di cassa.

Si segnala l'esistenza di comunicazione dell'Ufficio LL.PP. di possibili esistenze di passività potenziali collegate al possibile riconoscimento di debiti fuori bilancio. In argomento il Revisore invita l'Amministrazione in generale e il Responsabile di Settore in particolare a rispettare con estrema attenzione le normative al riguardo.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, fatte salve le osservazioni di cui al punto precedente.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. In proposito si richiama l'attenzione che sarà necessario porre al momento di ogni impegno di spesa ai riflessi ai fini del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, fatte salve le osservazioni già espresse.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pieri

